



*BILANCIO DI PREVISIONE
2026-2028*

NOTA INTEGRATIVA

PREMESSA AL SISTEMA CONTABILE ARMONIZZATO

La presente Nota integrativa è prevista dal punto 9.11 del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio e si propone di descrivere e spiegare gli elementi più significativi dello schema di bilancio di previsione 2026-2028.

Il bilancio di previsione 2026-2028 conferma le modalità di previsione dei precedenti esercizi per le partite relative alle entrate e spese dell'ente a seguito dell'entrata a regime del nuovo sistema contabile armonizzato disciplinato dal D.Lgs. 118/2011.

La proposta di bilancio 2026-2028 viene quindi redatta in base alle nuove disposizioni contabili, nonché secondo gli schemi e i principi contabili allegati.

Come nei precedenti esercizi si conferma che il nuovo sistema contabile armonizzato ha comportato una serie di importanti innovazioni dal punto di vista finanziario, contabile e programmatico-gestionale.

Le più importanti sono:

- il Documento Unico di Programmazione DUP in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica;
- nuovi schemi di bilancio con diversa struttura delle entrate e delle spese;
- le previsioni delle entrate e delle spese in termini di cassa per il primo esercizio di riferimento;
- i nuovi principi contabili, *in primis* quello della competenza finanziaria potenziata, i quali comportano, oltre alla nuova regola per la disciplina delle obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate che sono registrate nelle scritture contabili nel momento in cui l'obbligazione sorge ma imputate all'esercizio nel quale vengono a scadenza (ossia nell'anno in cui sono esigibili), la costituzione del Fondo crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), secondo regole precise.

La struttura del bilancio è visibilmente più sintetica rispetto allo schema previgente; la spesa è articolata in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi.

L'elenco di missioni e programmi non è a discrezione dell'Ente, bensì tassativamente definita dalla normativa, diversamente dai programmi contenuti nel bilancio ex DPR 1944/1996, che potevano essere scelti dall'Ente, in funzione delle priorità delineate nelle linee programmatiche di mandato.

Relativamente alle entrate, la tradizionale classificazione per titoli, categorie e risorse è sostituita dall'elenco di titoli e tipologie.

PREVISIONI DI BILANCIO – CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

I criteri per le previsioni di bilancio adottate per la parte relativa all'entrata seguono il trend storico per quanto riguarda il titolo I e III.

Nel titolo III viene prevista, in ottemperanza al relativo contratto di servizio con AmAmbiente spa la previsione relativa all'entrata per la riscossione da tariffa, da riversare al Comune di Fornace dall'Ente gestore per il Servizio Acquedotto e Fognatura.

Per quanto riguarda le altre entrate del Titolo IV esse attengono a quote di *Budget* non utilizzato, ex Fim e Canoni aggiuntivi di spettanza del Comune di Fornace, nonché quote di fondi non ancora utilizzati provenienti dal Consorzio Bim Adige.

Trattasi per lo più di finanziamenti certi.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Gli interventi per l'acquisto o la realizzazione di beni e servizi durevoli sono stati previsti negli esercizi in cui andranno a scadere le singole obbligazioni derivanti dal rispettivo contratto o convenzione. Per gli interventi che non richiedono la stima dei tempi di realizzazione (cronoprogramma), l'imputazione ai rispettivi esercizi è stata effettuata secondo il principio generale, in corrispondenza della prevista esigibilità della spesa.

Per quanto riguarda le spese di investimento , l'Amministrazione, come di seguito esposto, dà atto che una parte consistente riguarda gli incarichi dei progetti di coltivazione lotti cave e la manutenzione straordinaria dell'impianto idraulico di palazzo Salvadori.

Bilancio anno 2026 -2028 – Spese in conto capitale e relativo finanziamento												
Capitolo	Spesa anno 2026 Importo	Finanziamento							Spesa anno 2027 Importo	Finanziamento 1900	Spesa anno 2028 Importo	Finanziamento 1900
		1900-0	1905-0	1980-1	1705-1	1705-2	2700-0	2705-0				
21110 553 DIGITALIZZAZIONE ARCHIVIO STORICO	3.000,00		3.000,00									
21283 551 ACQUISTO HARDWARE PER UFFICIO SEGRETERIA	2.000,00			2.000,00								
21381 551 ACQUISIZIONE/SVILUPPO SOFTWARE	3.000,00		3.000,00									
21580 553 ACQUISTO ATTREZZATURE PER CANTIERE COM.LE	2.000,00		2.000,00									
21506 502 MANUTENZIONE STRAORDINARIA CANTIERE COM.LE	2.000,00			2.000,00					2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
21702 553 ACQUISTO DI ATTREZZATURE E MOBILI	30.000,00	30.000,00										
21203 502 COSTRUZIONE OPERE MANUT. STRAOR.A IMMOBILI/IMPIANTI- CASTELLO ROCCABRUNA	85.000,00	85.000,00							1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
21280 551 ACQUISTO DI ATTREZZATURE E MACCHINE (COMPRESI SOFTWARE)	2.000,00		2.000,00									
24203 502 MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA ELEMENTARE	2.000,00	2.000,00							1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
24280 553 ACQUISTO MOBILI ED ATTREZZATURA PER SCUOLA ELEMENTARE	500,00		500,00									
24480 553 PROGETTO "CONSIGLIO COMUNALE DELLE BAMBINI E DEI BAMBINI"	1.500,00		1.500,00									
21511 502 MANUTENZIONE STRAORDINARIA CASA ROCCABRUNA	2.000,00	2.000,00							1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
25103 502 MANUTENZIONE STRAORDINARIA P. SALVADORI	140.000,00	140.000,00							1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
25182 553 ACQUISTO DI LIBRI, PUBBLICAZIONI, MATERIALE MULTIMEDIALE PER BIBLIOTECA	3.000,00		3.000,00									
25203 502 MANUTENZIONE STRAORDINARIA/RISTRUTTURAZIONE TEATRO COM.LE	2.000,00	2.000,00							1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
25279 553 ATTREZZATURE ED ARREDO PER TEATRO COMUNALE	1.000,00		1.000,00									
26221 502 MANUTENZIONE STRAORDINARIA CAMPO CALCIO	3.000,00	3.000,00							1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
26223 502 MANUTENZIONE STRAORDINARIA CENTRO POLIFUNZIONALE	3.000,00	3.000,00							1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
26224 504 MANUTENZIONE STRAORDINARIA BAITA P.D.G. - AREA SPORTIVA RICREATIVA PDG	1.000,00	1.000,00										
26282 553 ACQUISTO ATTREZZATURE PER ATTIVITA' SPORTIVA-RICREATIVA	20.000,00		20.000,00									
29186 554 ACQUISTO ADDOBBI NATALIZI	10.000,00		10.000,00									
29603 502 MANUTENZIONE STRAORDINARIA AIUOLE PARCHI E GIARDINI	3.000,00			3.000,00					1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
29680 553 ACQUISTO ATTREZZATURE ED ARREDI PER PARCHI E GIARDINI	2.000,00		2.000,00									
29401 502 MANUTENZIONE STRAORDINARIA RETE IDRICA	4.000,00	4.000,00							1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
29403 502 MANUTENZIONE STRAORDINARIA ACQUEDOTTO	4.000,00			4.000,00					1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
29409 502 MANUTENZIONE STRAORDINARIA FOGNATURA	2.000,00	2.000,00							1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
29488 581 CONCORSO SPESE STRAORDINARIE ACQUEDOTTO INTERC. BASSA VAL DI CEMBRA	9.000,00			9.000,00					1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
28103 502 MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE VIE PIAZZE INTERNE ALL'ABITATO	2.000,00	2.000,00							1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
28104 502 MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE ESTERNE E RISTRUTTURAZIONE	2.000,00	2.000,00							1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
28106 502 RIFACIMENTO SEGNALETICA STRADALE ORIZZONTALE/VERTICALE	20.000,00		20.000,00									
28110 502 MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE FORESTALI- RILEVANTE AI FINI IVA	90.000,00	90.000,00							1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
28117 501 REALIZZAZIONE "PROGETTO MESSA IN SICUREZZA ATTRAVERSAMENTI PEDONALI"	10.000,00			10.000,00								
28181 552 ACQUISTO ATTREZZATURE E MACCHINE PER CANTIERE COMUNALE	2.000,00			2.000,00								
28183 552 ACQUISTO STAZIONATIVA/SEGNALLETICA/ATTREZZ. VARIE PER SICUREZZA STRADALE	4.000,00			4.000,00								
28184 553 ACQUISTO ATTREZZATURA PER VIABILITA'	1.000,00		1.000,00									
28193 560 PROGETTAZIONE MARCIAPIEDI	20.000,00	20.000,00										
28204 503 COMPLETAMENTO IMPIANTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA	40.000,00	36.000,00					2.000,00	2.000,00				
28206 502 MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA	6.000,00	6.000,00							1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
29888 582 VARIANTE AL PRG DELLA COMUNITA' DI VALLE	20.000,00	20.000,00										
29389 589 CONTRIBUTO STRAORDINARIO AI VVFF	45.000,00			45.000,00								
30522 - 502 PROGETTO DI TELEMEDICINA	10.000,00			10.000,00								
30523 - 502 ACQUISTO DEFIBRILLATORE DAE	2.000,00			2.000,00								
30503 502 MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERO	2.000,00	2.000,00							1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
31403 502 MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO ADIBITO A MENSA	2.000,00	2.000,00							1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
31486 562 INCARICHI PER PROGETTI DI COLTIVAZIONE LOTTI CAVE COMUNALI	120.000,00	120.000,00										
32385 560 STUDIO FATTIBILITA' PARCO ENERGETICO	5.000,00			4.998,00	1,00	1,00						
Totals	745.000,00	574.000,00	29.000,00	137.998,00	1,00	1,00	2.000,00	2.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ (FCDE)

Il principio applicato 4/2, punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione un' apposita posta contabile, denominata “Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità” il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Per il calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità (FCDE):

- si è rispettato l'accantonamento per l'intero importo.
- è stato utilizzato il metodo ordinario;
- è stato utilizzato per il calcolo delle percentuali la media semplice;
- per il livello di analisi è stato fatto riferimento ai capitoli;
- non sono stati oggetto di svalutazione i crediti:
 - i crediti da altre amministrazioni pubbliche,
 - i crediti assistiti da fidejussione
 - tutte le entrate tributarie o patrimoniali che, sulla base dei principi contabili sono accertate per cassa
- ci si è avvalsi della c.d. “regola del +1” come da FAQ 26/27 di Arconet e come anche indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 (alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023) che prevede la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente;
- ai fini del calcolo della media non ci si è avvalsi nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021;

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Criteri per la costituzione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità inserito nel Bilancio di Previsione 2026-2028

Per il calcolo del Fondo crediti di dubbia esigibilità è stato usato il metodo A – media semplice, prendendo a riferimento il quinquennio 2020-2024.

Il Comune ha accantonato per le quote di bilancio per il 2026, 2027 e 2028 il 100% dell'importo risultante dal calcolo, e risulta così quantificato:

TITOLO		STANZIAMENTI DI BILANCIO 2026 (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
1	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	442.604,00			
	di cui accertati per cassa	440.000,00			
	Tipologia 101 non accert.per cassa	2.604,00			
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	211.602,14			
3	ENTRATE EXTRIBUTARIE	952.819,00	11.336,74	11.336,74	1,189810
4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	745.000,00	0,00	0,00	0,000000
5	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,000000
	TOTALE GENERALE	2.352.025,14	12.820,01	12.820,01	0,545063
	di cui FCDE di parte corrente	1.607.025,14	12.820,01	12.820,01	0,797748
	di cui FCDE di parte capitale	745.000,00	0,00	0,00	0,000000

TITOLO		STANZIAMENTI DI BILANCIO 2027 (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
1	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	440.002,00			
	di cui accertati per cassa	440.001,00			
	Tipologia 101 non accert.per cassa	1,00	0,00	0,00	0,00
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	143.972,84	0,00	0,00	0,00
3	ENTRATE EXTRIBUTARIE	837.418,00	9.579,46	9.579,46	1,143928
4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	20.000,00	0,00	0,00	0,00
5	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE	1.441.392,84	9.579,46	9.579,46	0,664597
	di cui FCDE di parte corrente	1.421.392,84	9.579,46	9.579,46	0,673949
	di cui FCDE di parte capitale	20.000,00	0,00	0,00	0,00

TITOLO		STANZIAMENTI DI BILANCIO 2028 (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
1	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	440.002,00			
	di cui accertati per cassa	440.001,00			
	Tipologia 101 non accert.per cassa	1,00	0,00	0,00	0,00
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	143.972,84	0,00	0,00	0,00
3	ENTRATE EXTRIBUTARIE	837.418,00	9.579,46	9.579,46	1,143928
4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	20.000,00	0,00	0,00	0,000000
5	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE	1.441.392,84	9.579,46	9.579,46	0,664597
	di cui FCDE di parte corrente	1.421.392,84	9.579,46	9.579,46	0,673949
	di cui FCDE di parte capitale	20.000,00	0,00	0,00	0,00

GLI ALTRI FONDI

L'Amministrazione ha inoltre iscritto a bilancio gli altri fondi.

- Fondo riserva ordinario trattasi un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio. L'Amministrazione ha quindi iscritto un fondo pari a € 20.000,00.
- Fondo riserva di cassa : corrispondentemente per la parte relativa a bilancio di cassa si è iscritto "Fondo di riserva di cassa", non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali. L' Amministrazione ha quindi iscritto un fondo pari a € 20.000,00 utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo.
- Fondo a garanzia dei debiti commerciali:
 - a) in misura pari al 5% nel caso in cui l'ente non riduca lo stock del debito scaduto alla fine dell'esercizio precedente di almeno il 10% rispetto allo stock del debito scaduto alla fine del penultimo esercizio precedente. L'accantonamento non è dovuto nel caso in cui lo stock del debito scaduto non superi il 5% delle fatture ricevute nell'anno;
 - b) in misura variabile dall'1% al 5% nel caso in cui l'ente presenti un indicatore medio di ritardo dei pagamenti positivo;Quest'anno il Comune di Fornace non ha iscritto a bilancio il fondo di garanzia avendo rispettato le tempistiche sui pagamenti previste dalla legge;
- Fondo pluriennale vincolato: è stato iscritto in bilancio la sola parte relativa alle spese correnti.

I documenti di bilancio sono stati predisposti rispettando le norme che impongono il pareggio tra gli stanziamenti complessivi in termini di competenza e cassa, quest'ultima relativa al solo primo anno del triennio. Questa corrispondenza è stata ottenuta attraverso la valutazione sia dei principali flussi di risorse in entrata che delle corrispondenti previsioni di spesa (rispetto del principio n.15 - *Equilibrio di bilancio*).

Gli stanziamenti del bilancio, avendo carattere autorizzatorio ed identificando il limite per l'assunzione degli impegni durante la gestione, sono stati dimensionati in modo da garantire l'imputazione delle obbligazioni, sia attive che passive, nei rispettivi esercizi. Le corrispondenti previsioni tengono conto del fatto che, per obbligo di legge, le obbligazioni giuridicamente perfezionate devono essere imputate nell'esercizio in cui l'obbligazione andrà poi a scadere (rispetto del principio n.16 – *Competenza finanziaria*).

Per quanto riguarda infine il controllo sulla veridicità delle previsioni di entrata e la compatibilità delle previsioni di spesa avanzate dai servizi, di competenza del responsabile

finanziario, e finalizzato alla possibile iscrizione di queste poste negli stanziamenti di bilancio, si dà atto che la verifica è stata effettuata tenendo conto delle informazioni al momento disponibili.

Questa situazione di iniziale equilibrio tra entrate e uscite sarà poi oggetto di un costante monitoraggio tecnico in modo da garantire che durante la gestione, come nelle variazioni di bilancio, vengano conservati gli equilibri di bilancio e mantenuta la copertura delle spese correnti e il finanziamento degli investimenti.

In sede di approvazione del bilancio, come per altro anche nelle successive variazioni, è consentito l'utilizzo della quota presunta del risultato di amministrazione costituita dai fondi

vincolati e dalle somme accantonate risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o dal pre-consuntivo di chiusura, mentre l'applicazione a bilancio delle altre componenti del risultato è consentita solo dopo l'avvenuta approvazione del rendiconto. Il pareggio di bilancio è stato ottenuto senza applicazione di avanzo.

Gestione contabile del fondo pluriennale vincolato

Secondo il principio della contabilità finanziaria potenziata, gli impegni sono imputati negli esercizi in cui l'obbligazione diventerà esigibile.

La tecnica contabile con la quale si applica questo principio, prevede l'impiego del *fondo pluriennale vincolato*. Lo stanziamento di spesa di ciascun anno è composto dalla quota di impegno che si prevede formerà oggetto di liquidazione (spesa esigibile nell'esercizio) e di quella la cui liquidazione maturerà solo nel futuro (spesa esigibile in uno qualsiasi degli esercizi successivi). Il legislatore ha quindi voluto evitare sul nascere la formazione di residui passivi che, nella nuova ottica, hanno origine solo da debiti effettivamente liquidi ed esigibili sorti nello stesso esercizio di imputazione contabile. Il fenomeno dell'accumulo progressivo di residui attivi e passivi di incerto esito e collocazione temporale, pertanto, non trova più spazio nel nuovo ordinamento degli enti locali.

Venendo ai *criteri adottati per la stesura del documento contabile*, la quota dell'originario impegno che si prevede sarà liquidata nell'esercizio è stata prevista nella normale posta di bilancio delle spese mentre quella che non si tradurrà in debito esigibile in quello stesso esercizio (quota imputabile in c/esercizi futuri) è stata invece collocata nella voce delle uscite denominata *fondo pluriennale vincolato*. L'importo complessivo di questo fondo (FPV/U), dato dalla somma di tutte le voci riconducibili a questa casistica, è stato poi ripreso tra le entrate del bilancio immediatamente successivo (FPV/E) in modo da garantire, sul nuovo esercizio, la copertura della parte dell'originario impegno rinviata al futuro.

Viene così ad essere mantenuto in tutti gli anni del bilancio il pareggio tra l'entrata (finanziamento originario oppure fondo pluriennale vincolato in entrata) e la spesa complessiva dell'intervento previsto (somma dell'impegno imputato nell'esercizio di competenza e della parte rinviata al futuro; quest'ultima, collocata nelle poste riconducibili al fondo pluriennale di uscita).

Lo *stanziamento complessivo* delle voci riconducibili al fondo pluriennale in uscita (FPV/U) indica, pertanto, quella parte dell'impegno originario in cui l'esecuzione dell'obbligazione passiva è rinviata ad esercizi successivi.

Composizione ed equilibrio del bilancio corrente

Il bilancio è stato costruito distinguendo la parte corrente dagli investimenti, proprio in considerazione della diversa natura e funzione dei due ambiti d'azione. In particolare, nel configurare il bilancio corrente, composto dalle entrate e uscite destinate a garantire il funzionamento dell'ente, è stata rispettata la regola che impone il pareggio, in termini di competenza, delle spese previste in ciascun anno con altrettante risorse di entrata.

Per attribuire gli importi ai *rispettivi esercizi* è stato seguito il criterio della *competenza potenziata* il quale prescrive che le entrate e le uscite correnti siano imputate negli esercizi in cui andranno a scadere le singole obbligazioni attive o passive. Partendo da questa premessa, gli stanziamenti sono allocati negli anni in cui si verificherà questa condizione e rispettando, quando le informazioni disponibili sulle uscite lo consentiranno, la progressione temporale nell'esecuzione delle forniture oppure, in via generale, i tempi di prevista maturazione dei debiti esigibili .

Il conseguimento *dell'equilibrio di parte corrente*, è raggiunto con il concorso del fondo pluriennale vincolato di entrata a copertura delle spese imputate ad esercizi futuri.

Composizione ed equilibrio del bilancio investimenti

Anche le poste del bilancio degli investimenti sono state separate da quelle di parte corrente, e ciò al fine di garantire l'autonomo finanziamento di questi due comparti, così diversi per origine e finalità. Il bilancio degli interventi in conto capitale si compone dalle entrate e uscite destinate a finanziare l'acquisto, la fornitura o la costruzione di beni o servizi di natura durevole. In tale ambito, è stata rispettata la regola che impone la completa *copertura*, in termini di stanziamento, delle spese previste con altrettante risorse in entrata.

Le spese di investimento, una volta ottenuto il finanziamento, saranno poi registrate negli anni in cui andranno a scadere le singole obbligazioni passive derivanti dal rispettivo contratto o convenzione.

Il prospetto di seguito mostra le poste che compongono l'equilibrio corrente e in c/capitale.

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	59.367,50	65.552,50	65.552,50
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1.607.025,14	1.421.392,84	1.421.392,84
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei cui:	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	1.666.392,64	1.486.945,34	1.486.945,34
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	65.552,50 12.820,01	65.552,50 9.579,46	65.552,50 9.579,46
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	0,00	0,00	0,00
O) Equilibrio di parte corrente		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00	---	---
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizione di attività finanziarie iscritto in entrata in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		745.000,00	20.000,00	20.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato	(-)		745.000,00	20.000,00	20.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie di cui fondo pluriennale vincolato	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato	(+)		0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)		0,00	0,00	0,00
Z) Equilibrio di parte capitale			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività	(+)		0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine di cui fondo pluriennale vincolato	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine di cui fondo pluriennale vincolato	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie di cui fondo pluriennale vincolato	(-)		0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni attività finanziaria			0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z)			0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti

Equilibrio di parte corrente (O) Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo di anticipazione liquidità Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluri.	(-)		0,00 0,00 0,00	---	0,00 ---
--	-----	--	----------------------	-----	-------------

Previsioni di cassa

Il documento contabile è stato redatto in termini di competenza e di cassa solo per il primo anno del triennio, mentre le previsioni dei due esercizi successivi hanno interessato la sola competenza. Per quanto riguarda gli importi effettivamente stanziati, le previsioni sui flussi monetari sono state stimate considerando l'andamento prevedibile degli incassi e dei pagamenti sulla base dell'analisi di serie storiche. Dal punto di vista prettamente contabile, le entrate che negli esercizi precedenti a quello di introduzione dei nuovi principi contabili

erano state accertate per cassa, in luogo del criterio di competenza, sono state previste continuando ad applicare l'originario criterio, e questo fino al loro esaurimento.

Il prospetto riporta la situazione complessiva che evidenzia il pareggio obbligatorio relativo alle previsioni di competenza ed integrato con l'indicazione dei flussi di cassa previsti (incassi e pagamenti).

ENTRATE E SPESE CORRENTI DI CARATTERE NON RIPETITIVO

La struttura della codifica della transazione elementare riporta un codice identificativo dell'entrata ricorrente e non ricorrente, a seconda che l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e della spesa ricorrente e non ricorrente, a seconda che la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

L'Allegato 7 al D.Lgs. n. 118/2011 definisce le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

Entrate non ricorrenti:

- a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
- b) condoni;
- c) gettitti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- d) entrate per eventi calamitosi;
- e) alienazioni di immobilizzazioni;
- f) le accensioni di prestiti;
- g) i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Spese non ricorrenti:

- a) le consultazioni elettorali o referendarie locali;
- b) i ripiani di disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale;
- c) gli eventi calamitosi;
- d) le sentenze esecutive ed atti equiparati;
- e) gli investimenti diretti;
- f) i contributi agli investimenti.

L'articolazione e la relazione delle entrate non ricorrenti e delle spese non ricorrenti previste nel bilancio di previsione 2026-2028, presenta i seguenti dati:

ENTRATE NON RICORRENTI ANNO 2026		SPESE NON RICORRENTI ANNO 2026	
TITOLO 1 – ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA		TITOLO 1 – SPESE CORRENTI	
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	Importo 2.601,00	Acquisto di beni e servizi	1.200,00
TITOLO 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI		Trasferimenti correnti	3.000,00
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.200,00		
TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	7,00		
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	392,00		
Totalle	4.200,00	Totalle	4.200,00

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

Di seguito si rappresenta l' elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'Ente.

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2026)

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025:		
+ Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2025		5.732.758,36
+ Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2025		67.542,27
+ Entrate già accertate nell'esercizio 2025		0,00
- Uscite già impegnate nell'esercizio 2025		241.793,57
- Riduzione dei residui attivi già verificate nell'esercizio 2025		0,00
+ Incremento dei residui attivi già verificate nell'esercizio 2025		50.721,74
+ Riduzione dei residui passivi già verificate nell'esercizio 2025		0,80
= Risultato di amministrazione dell'esercizio 2025 alla data di redazione del bilancio di previsione		5.609.229,60
+ Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2025		0,00
- Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2025		0,00
- Riduzione dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2025		0,00
+ Incremento dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2025		0,00
+ Riduzione dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2025		0,00
- Fondo pluriennale vincolato		59.367,50
= A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025		5.549.862,10
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025:		
Parte accantonata		
Fondo crediti dubbia esigibilità al 31/12/2025		201.239,21
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		0,00
Fondo anticipazioni liquidità'		0,00
Fondo perdite società partecipate		0,00
Fondo contenzioso		0,00
Fondo di garanzia debiti commerciali		0,00
Fondo obiettivi di finanza pubblica		0,00
Altri accantonamenti		0,00
B) Totale parte accantonata		201.239,21

Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		202.840,89
Vincoli derivanti da trasferimenti		4.010,98
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		273.833,38
Altri vincoli		3.404.680,73
	C) Totale parte vincolata	3.885.365,98
Parte destinata agli investimenti		138.694,44
	D) Totale destinata agli investimenti	138.694,44
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	1.324.562,47
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		
3) Utilizzo quote del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025 previsto nel bilancio:		
Utilizzo quota accantonata(da consuntivo anno precedente o previa verifica di preconsuntivo - salvo		0,00
Utilizzo quota vincolata		0,00
Utilizzo quota destinata agli investimenti (previa approvazione del rendiconto)		0,00
Utilizzo quota disponibile (previa approvazione del rendiconto)		0,00
	Totale utilizzo avанzo di amministrazione presunto	0,00

ELENCO DEGLI INTERVENTI PROGRAMMATI PER SPESE DI INVESTIMENTO

Non si prevede a bilancio di dover ricorrere al debito per il finanziamento delle spese di investimento previste le quali sono finanziate con mezzi propri e da trasferimenti in conto capitale dal parte della Provincia e altri enti pubblici quali il BIM ADIGE e della Comunità di Bersntol e Alta Valsugana.

Per una più dettagliata analisi di tali entrate si rimanda a quanto riportato nel Documento Unico di Programmazione. Nello stesso, nell'apposita sezione della parte operativa, è riportato il Programma generale delle opere pubbliche, redatto secondo quanto previsto dall'apposita deliberazione provinciale e nel quale sono riportati gli interventi riguardanti le opere pubbliche inserite fra le spese in conto capitale del bilancio. In fondo al presente documento è comunque riportato l'elenco su base triennale delle opere pubbliche e i rispettivi finanziamenti.

Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale.

La normativa provinciale (art. 25 della L.P. n. 3/2006 e relativo Regolamento di esecuzione approvato con D.P.P. 21 giugno 2007 n. 14-94/) stabilisce che, a partire dal 2015, nessun mutuo può essere contratto se l'importo degli interessi dovuti per tale mutuo, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, al netto del 50% dei contributi annuali, supera il 10% (vedi anche ART 204 C. 1 TUEL) delle entrate relative ai primi tre titoli del bilancio corrente risultanti dal conto consuntivo del penultimo anno precedente a quello in cui viene deliberata l'assunzione di nuovi mutui.

Non essendo prevista l'assunzione di alcun mutuo non vi è neppure alcun riflesso negativo sulle spese correnti del bilancio pluriennale.

GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE

Il Comune non ha in essere alcuna garanzia, principale o sussidiaria, prestata a soggetti terzi.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Il Comune non è titolare di alcun contratti relativo a strumenti finanziari derivati o di finanziamento che includono una componente derivata; di conseguenza non vi è alcun onere o impegno finanziario a bilancio

ELENCO DEGLI ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI

Elenco delle partecipazioni

L'ente ha approvato i seguenti atti:

- con delibera consiliare n. 33 del 27.12.2024 ha provveduto alla ricognizione ordinaria delle partecipazioni societarie detenute dal Comune alla data del 31 dicembre 2023 come stabilito dall'art. 18 comma 3 bis 1 L.P. n. 1/2005 e dall'art. 24 comma 3 della L.P. 27/2010;

In sede di ulteriore verifica ordinaria entro la fine dell'anno la Giunta Comunale provvederà a prendere atto che la situazione delle partecipazioni rispetto a quanto relazionato nell'anno 2024 non è mutata.

Si confermano quindi:

- la conclusione della messa in liquidazione e definitiva cancellazione dal registro delle Imprese di Apt Altopiano di Pinè Valle di Cembra Scrl alla luce delle nuove disposizioni della legge sul turismo ai sensi della L.P. n 8/2020 e di conseguenza verrà quindi dismessa anche la partecipazione della stessa Apt nella società Sviluppo Turistico Grumes Srl;
- la dismissione della partecipazione della ex Cassa Rurale Trento da parte del Consorzio dei Comuni (partecipazione indiretta) attraverso una nuova procedura di vendita (deliberando in merito nella seduta del 28 maggio 2025);
- la dismissione della partecipata Ice Rink Pinè srl;
- la conferma delle altre partecipazioni come da tabelle riassuntiva.

	SOCIETA' PARTECIPATA DIRETTAMENTE	INDIRIZZO WEB	% partecipa- zione	SOCIETA' PARTECIPATA INDIRETTAMENTE	% partecipazione DELLA SOCIETA'
Società partecipate	Ice Rink Pinè Srl	www.icerinkpine.it	2,60%	nessuna	
	AmAmbiente Spa	www.amambiente.it	0,1510%	Trentino Riscossioni Spa	0,002%
				Primiero Energia Spa	7,56%
				Dolomiti Energia Spa	6,370%
				Dolomiti Energia Holding SpA	3,06947%
				Distretto Tecnologico Trentino Scarl	0,606%
				SET DISTRIBUZIONE SPA	7,519%
	Azienda per il Turismo Altopiano di Pinè Valle di Cembra (in liquidazione)	www.visitpinemembra.it	2,95%	Ice Rink Pinè Srl	4,31
				Sviluppo Turistico Grumes Srl	2,25
	Trentino Digitale Spa	www.trentinodigitale.it	0,0049%	nessuna	
	Trentino Riscossioni Spa	www.trentinoriscossionispai.it	0,0127%	nessuna	
	Consorzio dei Comuni Trentini	www.comunitrentini.it	0,54%	SET DISTRIBUZIONE Spa	0,046%

				Federazione Trentina della Cooperazione	0,133%
				Banca per il Trentino Alto Adige Soc. Coop. (ex Cassa Rurale di Trento)	0,045%
	SO.GE.CA.	www.sogeca.tn.it	1,00%	nessuna	
	DOLOMITI HOLDING SPA	www.dolomitienergiaholding.it	0,00098%		
	APT TRENTO S.CONS. A.R.L.	https://www.trento.info	Quota sociale € 5.000,00		

ALTRÉ INFORMAZIONI

Ai fini di una maggiore interpretazione e di una più dettagliata analisi dei dati di bilancio, si rimanda a quanto riportato negli specifici punti del Documento Unico di Programmazione 2026-2028.